

COMUNE DI OFFANENGO

Provincia di Cremona

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 e documenti allegati

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	2
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
Canone unico patrimoniale	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondo di riserva di cassa	25
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Offanengo nominato con delibera consiliare n. 15 del 31.03.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 08.02.2022 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 29.01.2022 con delibera n. 17 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (non sussiste la fattispecie);
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del Principio Contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - l'affermazione ricompresa nella proposta di deliberazione consiliare n. 8 con la quale il Comune ha verificato l'inesistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;



• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Giunta (Delibera G.C. 16 del 29.01.2022);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (Delibera G.C. 10 del 29.01.2022);
- le proposte di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali (n.3 addizionale comunale irpef, n.4 PEF, n.5 TARI, 6 aliquote/detrazioni IMU);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008 convertito nella Legge 08.08.2008 n. 133;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 29.01.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 con delibera di C.C. 53 del 30.09.2021.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.



L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 30.04.2021 il Rendiconto per l'esercizio 2020.

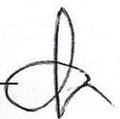
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata il 07.05.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.277.344,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	711.586,94
b) Fondi accantonati	187.437,23
c) Fondi destinati ad investimento	139.705,71
d) Fondi liberi	238.614,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.277.344,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



	2019	2020	2021
Disponibilità:	591.909,19	1.063.644,07	1.174.219,10
di cui cassa vincolata	1.556,37	1.556,37	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'anno 2021 è stata effettuata la regolarizzazione dei fondi ancora presenti nella cassa vincolata che, di conseguenza, è stata azzerata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

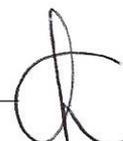
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.089.907,22	637.041,48	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.063.644,07	1.174.219,10		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	214.276,29	previsione di competenza previsione di cassa	3.041.325,21 3.868.098,55	3.023.666,98 3.237.943,27	3.050.809,43	3.089.672,43
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	165.263,71	previsione di competenza previsione di cassa	954.765,02 1.056.380,04	229.368,93 394.632,64	220.868,93	220.868,93
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	495.638,17	previsione di competenza previsione di cassa	988.015,39 1.244.489,83	1.009.450,00 1.505.088,17	941.188,13	938.423,13
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	502.447,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.101.014,89 2.332.460,79	562.000,00 1.064.447,10	204.500,00	192.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	393.445,02	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 473.829,03	1.738.056,00 2.131.501,02	100.000,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	99.658,19	previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00 549.752,44	1.638.056,00 1.737.714,19	100.000,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	500.000,00 500.000,00	500.000,00	500.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	191.850,24	previsione di competenza previsione di cassa	1.538.000,00 1.601.761,93	1.048.500,00 1.240.350,24	1.048.500,00	1.048.500,00
	TOTALE TITOLI	2.062.578,72	previsione di competenza previsione di cassa	9.073.120,51 12.126.772,61	9.749.097,91 11.811.676,63	6.165.866,49	5.989.464,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.062.578,72	previsione di competenza previsione di cassa	10.163.027,73 13.190.416,68	10.386.139,39 12.985.895,73	6.165.866,49	5.989.464,49

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.052.983,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	5.722.966,88 (0,00)	4.092.524,87 0,00	4.013.125,52 (0,00)	4.022.024,02 (0,00)
			previsione di cassa	7.022.331,09	5.655.529,29		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	906.537,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.735.253,37 (0,00)	2.837.097,48 0,00	304.500,00 (0,00)	192.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	3.300.450,81	3.742.353,56		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	1.738.056,00 0,00	100.000,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	99.752,44	1.738.056,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	166.807,48 (0,00)	169.961,04 0,00	199.740,97 (0,00)	226.940,47 (0,00)
			previsione di cassa	166.807,48	169.961,04		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.000.000,00 (0,00)	500.000,00 0,00	500.000,00 (0,00)	500.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.000.000,00	500.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	131.495,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.538.000,00 (0,00)	1.048.500,00 0,00	1.048.500,00 (0,00)	1.048.500,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.601.074,86	1.179.995,84		
	TOTALE TITOLI	2.091.016,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	10.163.027,73 0,00	10.386.139,39 289.656,32	6.165.866,49 76.923,96	5.989.464,49 48.771,89
			previsione di cassa	13.190.416,68	12.985.895,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.091.016,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	10.163.027,73 0,00	10.386.139,39 289.656,32	6.165.866,49 76.923,96	5.989.464,49 48.771,89
			previsione di cassa	13.190.416,68	12.985.895,73		

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Alla data di elaborazione del Bilancio 2022-2024, per nessuna spesa è stata rinviata l'esigibilità ad annualità successive, fermo restando che non si è ancora proceduto al riaccertamento ordinario dei residui.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.174.219,10
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.237.943,27
2	Trasferimenti correnti	394.632,64
3	Entrate extratributarie	1.505.088,17
4	Entrate in conto capitale	1.064.447,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.131.501,02
6	Accensione prestiti	1.737.714,19
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.240.350,24
	TOTALE TITOLI	11.811.676,63
	TOTALE GENERALE ENTRATE	12.985.895,73

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	5.655.529,29
2	Spese in conto capitale	3.742.353,56
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.738.056,00
4	Rimborso di prestiti	169.961,04
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.179.995,84
	TOTALE TITOLI	12.985.895,73
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.174.219,10
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	214.276,29	3.023.666,98	3.237.943,27	3.237.943,27
2	Trasferimenti correnti	165.263,71	229.368,93	394.632,64	394.632,64
3	Entrate extratributarie	495.638,17	1.009.450,00	1.505.088,17	1.505.088,17
4	Entrate in conto capitale	502.447,10	562.000,00	1.064.447,10	1.064.447,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	393.445,02	1.738.056,00	2.131.501,02	2.131.501,02
6	Accensione prestiti	99.658,19	1.638.056,00	1.737.714,19	1.737.714,19
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	191.850,24	1.048.500,00	1.240.350,24	1.240.350,24
	TOTALE TITOLI	2.062.578,72	9.749.097,91	11.811.676,63	11.811.676,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.062.578,72	9.749.097,91	11.811.676,63	12.985.895,73

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.052.983,19	4.092.524,87	5.145.508,06	5.655.529,29
2	Spese In Conto Capitale	906.537,56	2.837.097,48	3.743.635,04	3.742.353,56
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	1.738.056,00	1.738.056,00	1.738.056,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	169.961,04	169.961,04	169.961,04
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	131.495,84	1.048.500,00	1.179.995,84	1.179.995,84
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.091.016,59	10.386.139,39	12.477.155,98	12.985.895,73
	SALDO DI CASSA				0,00

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.174.219,10		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.262.485,91 0,00	4.212.866,49 0,00	4.248.964,49 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.092.524,87 0,00 94.938,20	4.013.125,52 0,00 94.938,20	4.022.024,02 0,00 94.938,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		169.961,04 0,00 0,00	199.740,97 0,00 0,00	226.940,47 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		637.041,48	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.938.112,00	404.500,00	192.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.738.056,00	100.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.837.097,48 0,00	304.500,00 0,00	192.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.738.056,00	100.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.738.056,00	100.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:			0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (C)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;

- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali;
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi;
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

N.B. si prenda a riferimento la classificazione effettuata dall'ente ai fini BDAP. Nella tabella le entrate devono essere valorizzate al netto del relativo FCDE. (vedi modifica la tabella per le multe)

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	75.000,00	81.078,13	78.313,13
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare			
Totale	110.500,00	116.578,13	113.813,13

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Area OCEF - Prestazioni	42.857,55	39.000,00	39.000,00
Area AGT - Manutenzione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Area AGT - Incarichi professionali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Cimitero - estumulazione	38.000,00	25.000,00	25.000,00
Verde - manutenzione (quota parte)	2.642,45	20.000,00	20.000,00
Illuminazione - manutenzione	0,00	5.578,13	2.813,13
Totale	110.500,00	116.578,13	113.813,13

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni ed il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale ed approvato con apposita Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 24.07.2021 e approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 43 del 03.08.2021.

La proposta di aggiornamento è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 29.01.2022.

Una nota specifica è opportuno inserirla per quanto riguarda il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per il quale il Comune di Offanengo si è limitato a presentare richiesta di finanziamento per due importanti opere:

- a) Rifacimento della Scuola Media per € 8.390.090,85;
- b) Nuova Mensa Scuola Elementare per € 1.196.416,00.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore



Il DUP non contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore i quali sono stati oggetto di specifica deliberazione e che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 ed approvato con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 29.01.2022.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi del D.M. n. 14 del 16.01.2018 sopra richiamato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 approvato con delibera di Giunta comunale n. 9 del 29.01.2022.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2022) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27.07.2019, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Si prende atto che il Piano delle Alienazioni è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 29.01.2022.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti

di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha confermato anche per l'anno 2022, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'aliquota unica relativa all'addizionale all'IRPEF allo 0,80% e stabilendo la soglia di esclusione ad € 12.000,00.

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	672.000,00	700.000,00	715.000,00	730.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono state elaborate tenendo conto delle evidenze del simulatore addizionale comunale irpef per cassa del portale del Federalismo fiscale e delle somme riscosse nel 2021.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	969.000,00	969.000,00	985.000,00	1.000.000,00
Totale	969.000,00	969.000,00	985.000,00	1.000.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	597.982,61	637.000,00	637.000,00	637.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00



Le previsioni di entrata sono state elaborate tenendo in considerazione del costo complessivo del servizio di nettezza urbana.

Invito dell'Organo di revisione

L'organo di revisione, nella considerazione che l'ente non ha ancora approvato il PEF e che il decreto milleproroghe ha svincolato la tempistica di approvazione delle tariffe da quelle di approvazione del bilancio, invita l'ente ad adottare immediata variazione al bilancio nel caso in cui per effetto dell'approvazione del PEF e delle tariffe conseguenti il gettito stimato sia differente da quello proposto.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
CANONE UNICO COMP. PUBBLICITA	21.000,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
CANONE UNICO COMP. PATRIMONI ALE	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Totale	29.500,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU -cap 621-624	22.636,88	0,00	39.426,91	25.500,00	25.500,00	25.500,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI - cap 1352	32.271,88		50.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP - cap 1001	931,00		0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA' - cap 501	241,00		250,00	500,00	500,00	500,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	56.080,76	0,00	89.676,91	36.000,00	36.000,00	36.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	166,00	166,00	166,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	92.232,00	0,00	92.232,00
2021 (assestato o rendiconto)	101.024,00	0,00	101.024,00
2022 (assestato o rendiconto)	52.000,00	0,00	52.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	52.000,00	0,00	52.000,00
2024 (assestato o rendiconto)	52.000,00	0,00	52.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;



- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Invito dell'Organo di revisione

L'Organo di revisione prende atto che per effetto della convenzione trentennale stipulata in data 29.9.2010 con la parrocchia di Santa Maria Purificata l'ente ha l'obbligo di riconoscere un onere convenzionale fisso di euro 20.000 annui finanziato con il 16% degli oneri di urbanizzazione secondaria, che per insufficienza delle stesse, trova completo finanziamento mediante utilizzo degli oneri di urbanizzazione primaria; si evidenzia che la convenzionare, a fronte della realizzazione di 57 parcheggi e dell'onere convenzionale a carico del comune, prevede il vincolo su uso pubblico degli stessi parcheggi.

L'organo di revisione invita l'ente ad approfondire gli aspetti e gli impatti finanziari al fine di verificare la sostenibilità dell'imputazione a bilancio in conto investimenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	75.000,00	81.078,13	78.313,13
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	75.000,00	81.078,13	78.313,13
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18.514,44	18.514,44	18.514,44
Percentuale fondo (%)	24,69%	22,84%	23,64%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 29.01.2022 la somma di euro 56.485,56 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione invita l'ente a suddividere nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione - cap 5600	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	209,83	209,83	209,83
Percentuale fondo (%)	16,14%	16,14%	16,14%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
SCUOLA MATERNA - TARIFFA DI FREQUENZA	20.000,00	34.000,00	58,82%
TRASPORTO SCOLASTICO - ALUNNI RESIDENTI NEL COMUNE DI IZANO	10.800,00	30.165,00	35,80%
DIRITTO ALLO STUDIO - PRE E POST ORARIO SCOLASTICO	10.000,00	22.000,00	45,45%
PASTI PER GRETT E ATTIVITA' ESTIVE	2.500,00	2.760,00	90,58%
PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	6.200,00	126.270,28	4,91%
Totale	49.500,00	215.195,28	23,00%

Non sono stati previsti accantonamenti nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto le voci non rientrano nella tipologia indicata come rischio di crediti inesigibili.

L'organo esecutivo con Deliberazione n. 11 del 29.01.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 23,00%.

Non sono stati previsti accantonamenti nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto le voci non rientrano nella tipologia.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione

dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30.04.1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale - COMPONENTE PUBBLICITA'	21.000,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Canone Unico Patrimoniale - COMPONENTE OCCUPAZION E SPAZI	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Totale	29.500,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	930.035,62	905.708,00	935.350,00	937.771,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	84.624,68	68.551,72	69.638,00	69.800,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.951.192,43	1.998.442,63	1.884.927,92	1.884.520,00
104	Trasferimenti correnti	1.426.513,40	796.383,75	792.375,67	792.375,67
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	87.920,03	75.000,57	82.395,73	89.110,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	76.648,18	82.450,00	82.450,00	82.450,00
110	Altre spese correnti	166.032,54	165.988,20	165.988,20	165.988,20
	Totale	5.722.966,88	4.092.524,87	4.013.125,52	4.022.020,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) come risultante dal prospetto di seguito riportato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 181.193,14 cui corrispondo stanziamenti di euro 104.202,00 (resp. AGT, interinale operaio e geometra AGT)

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:



	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.168.260,39	935.708,00	965.350,00	967.770,00
Spese macroaggregato 103	12.514,92	60.402,00	45.770,00	45.770,00
Irap macroaggregato 102	76.845,09	60.986,88	63.218,13	63.352,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Trasferimenti macroaggregato 104	10.100,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.267.720,40	1.081.096,88	1.098.338,13	1.100.892,60
(-) Componenti escluse (B)	300.822,90	358.704,04	358.704,04	358.704,04
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	966.897,50	722.392,84	739.634,09	742.188,56
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 44.718,24 suddiviso come segue:

- Incarichi assegnati ai sensi di legge (affidamento diretto) € 16.918,24
- Incarichi assegnati ai sensi di legge (affidamento previa selezione) € 3.500,00;
- Incarichi di consulenza (affidamento previa selezione) € 24.300,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma (approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 206 del 19.11.2009, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito nella Legge 06.08.2008 n. 133, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice.

L'ente **si** è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	672.500,00	76.213,93	76.213,93	0,00	11,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	76.300,00	18.724,27	18.724,27	0,00	24,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	52.000,00	1.281,48	1.281,48	0,00	2,46%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	800.800,00	96.219,68	96.219,68	0,00	12,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	748.800,00	94.938,20	94.938,20	0,00	12,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	52.000,00	1.281,48	1.281,48	0,00	2,46%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	672.500,00	76.213,93	76.213,93	0,00	11,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	76.300,00	18.724,27	18.724,27	0,00	24,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	52.000,00	1.281,48	1.281,48	0,00	2,46%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	800.800,00	96.219,68	96.219,68	0,00	12,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	748.800,00	94.938,20	94.938,20	0,00	12,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	52.000,00	1.281,48	1.281,48	0,00	2,46%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	672.500,00	76.213,93	76.213,93	0,00	11,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	76.300,00	18.724,27	18.724,27	0,00	24,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	52.000,00	1.281,48	1.281,48	0,00	2,46%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	800.800,00	96.219,68	96.219,68	0,00	12,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	748.800,00	94.938,20	94.938,20	0,00	12,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	52.000,00	1.281,48	1.281,48	0,00	2,46%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 15.500,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 15.500,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 15.500,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 620.459,43.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono, alla data attuale, rischi di contenzioso (compreso l'esercizio in corso) come da attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario e, quindi, non sussiste la necessità di inserire somme alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 i seguenti accantonamenti in conto competenza.

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.509,98	2.509,98	2.509,98
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.509,98	2.509,98	2.509,98

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo accantonamento indennità fine mandato Sindaco	6.512,19
.....	0,00
.....	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

La situazione per quanto riguarda il Comune di Offanengo, come risultante dai dati della Piattaforma Certificazione Crediti alla data del 31.12.2021 è la seguente:

Anno 2020: importo scaduto e non pagato € 294.216,46

Anno 2021: importo scaduto e non pagato € 7.610,38

Pertanto, l'ente al 31.12.2021 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Di conseguenza, l'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società partecipate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento, non essendoci i presupposti, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, con Delibera di C.C. 67 del 28.12.2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016;

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	637.041,48	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.938.112,00	404.500,00	192.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.738.056,00	100.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.837.097,48 0,00	304.500,00 0,00	192.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	2.841.997,39	2.785.331,49	2.720.786,12	4.188.881,08	4.089.140,11
Nuovi prestiti (+)	99.752,44	99.658,19	1.638.056,00	100.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	156.418,34	164.203,56	169.961,04	199.740,97	226.940,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.785.331,49	2.720.786,12	4.188.881,08	4.089.140,11	3.862.199,64
Nr. Abitanti al 31/12	5.992	5.956	5.956	5.956	5.956
Debito medio per abitante	464,84	456,81	703,30	686,56	648,46

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	99.752,44	87.920,03	75.000,57	82.395,73	89.111,23
Quota capitale	156.418,34	164.203,56	169.961,04	199.740,97	226.940,47
Totale fine anno	256.170,78	252.123,59	244.961,61	282.136,70	316.051,70

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	99.752,44	87.920,03	75.000,57	82.395,73	89.111,23
entrate correnti	4.355.449,77	4.317.055,15	4.862.093,34	4.984.105,62	4.262.485,91
% su entrate correnti	2,29%	2,04%	1,54%	1,65%	2,09%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio degli organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

avendo riguardo a valutare e recepire gli effetti della procedura di riaccertamento ordinario dei residui in termini di quantificazione del fondo pluriennale vincolato e di eventuali reimputazioni di entrata;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le fonti di finanziamento, in particolare le entrate dal ricorso all'indebitamento.

Richiamo di informativa

L'organo di revisione pone in evidenza che in relazione alla previsione di assunzione di un consistente numero di mutui, sebbene l'ente ristetti il precetto normativo dell'art. 204 del TUEL, essi comportano un consistente destinazione di risorse correnti al finanziamento delle rate di ammortamento che comporteranno un irrigidimento delle disponibilità correnti per il finanziamento dell'ordinaria attività dell'ente e per il mantenimento dei servizi.

Al fine di evitare che ciò possa comportare la comprimibilità delle risorse di parte corrente e quindi di generare nel tempo uno squilibrio finanziario del bilancio, minando il principio della sana gestione finanziaria dell'ente, si invita l'ente a valutare il ricorso ad altre fonti di finanziamento.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.



d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In data odierna l'Ente ha operato il caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) per il quale si resta in attesa del rispettivo esito.

Si invita a verificare le risultante dell'esito prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per rettificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati tenendo conto di quanto osservato, suggerito, invitato e proposto.

Offanengo, 8 marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giuseppe Munafò

